

ABSTRACT “progetto pilota per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella regione Sicilia”

In relazione alla L. n. 27 del 19/11/2021 l'USR Sicilia ha predisposto il “Progetto pilota per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo nella regione Sicilia”, per il coordinamento delle azioni dell'USR con l'assessorato regionale per l'istruzione e formazione professionale è stata costituita una cabina di regia formata da:

- Rappresentanti dell'Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale;
- Referente per il bullismo e il cyberbullismo presso l'USR;
- Dirigente Scolastico della I.S. sede del CTS capofila della rete regionale dei CC.TT. SS;
- Referenti Regionali dell'Equipe Formativa Territoriale.

Partendo dai dati restituiti dal REPORT REGIONALE-Sicilia a.s. 2021/2022, il progetto prevede i seguenti obiettivi progettuali:

1. sensibilizzazione ed informazione dei minori e degli adulti;
2. costituzioni di reti per l'attivazione di progetti di sostegno delle vittime;
3. promozione di iniziative di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo sui temi della legalità;
4. diffusione nelle comunità scolastiche delle buone prassi educative e materiali utili alla prevenzione e al contrasto del fenomeno.

Le azioni previste partono dai 9 CTS regionali per suddividersi negli snodi formativi, nello specifico 2 per l'ambito 27 (IC Pagoto e ITET G. Caruso) e 2 per l'ambito 28 (Istituto Istruzione Secondaria Superiore “ITET Garibaldi” di Marsala – Istituto Comprensivo “Pirandello S. G. Bosco” di Campobello di Mazara).

Ogni snodo coordinerà l'erogazione di un corso di 25 ore destinato ai docenti, di un corso di formazione/informazione rivolto ai genitori erogato tramite 4 incontri online di due ore ciascuno, inoltre è previsto un incontro in presenza di 2 ore per i presidenti dei Consigli d'Istituto o loro delegati.

È prevista anche la formazione degli studenti, individuati tra gli alunni della 4^a classe della scuola primaria, della 3^a classe della scuola secondaria di primo grado, svolta da movimento “Ma Basta”; per gli alunni del secondo ciclo la formazione sarà a cura della Fondazione Carolina.

Al termine delle azioni progettuali, è prevista per ogni provincia, la realizzazione di un campus della durata di una giornata, che coinvolga tutti i soggetti destinatari delle varie azioni.

Nell'ambito del progetto, è previsto e affidato alla Fondazione Telefono Azzurro la realizzazione di un sistema di monitoraggio e rilevazione dei casi, attraverso una piattaforma per l'ascolto dei bambini e ragazzi, che prevederà sia una linea telefonica dedicata sia un sistema online.

Il CTS di Palermo si occuperà della campagna di comunicazione regionale.

Il progetto auspica e presuppone un modello trasferibile e replicabile.